



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARTINO FILETICO"



CAMBRIDGE
International Examinations
Cambridge International School

Piazzale del Collegio Martino Filetico -03013 FERENTINO (Fr)

☎ 0775/244101 📠 Fax 0775/240317

Cod. Fisc. 80009270606 - Cod. Mecc. FRIS001005

e-mail fris001005@istruzione.it ; fris001005@pec.istruzione.it

sito web <http://www.iismartinofiletico.edu.it/>



con indirizzi di studio

ORDINE LICEALE

Liceo Classico
Liceo Scientifico
Liceo Scienze applicate
Liceo Cambridge
Liceo linguistico

ORDINE TECNICO

SETTORE: Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
Articolazione: Sistemi informativi aziendali (SIA)
Articolazione: Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

ORDINE PROFESSIONALE

SETTORE: Servizi
Articolazione: Servizi Commerciali

Prot. n. 3047

Ferentino, 06/09/2021

ATTO DI INDIRIZZO

Alla CORTESE ATTENZIONE DEL

CONSIGLIO D'ISTITUTO

GIUNTA ESECUTIVA

COLLEGIO DEI DOCENTI

CONSIGLIO DI CLASSE

DSGA

PERSONALE ATA

COMPONENTE STUDENTESCA

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL COMUNE DI FERENTINO

ALLA PROVINCIA DI FROSINONE

AGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Oggetto: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la revisione del piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2021-22 ex art. 1, comma 14, legge n. 107 / 2015



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO dell’art.1 della predetta legge, commi 12-17, in cui si prevede che: le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

- il piano debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano sia approvato dal consiglio d’istituto;
- esso venga sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

VISTI i decreti applicativi della L. n. 107/2015 e, in particolare, il D. Lgs. 13.04.2017, n. 66 sull’inclusione, il D. Lgs. 13.04.2017, n. 62, che ribadisce il senso formativo della valutazione degli apprendimenti;

VISTO l’art. 25 del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione, di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per garantire l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni;

VISTO l’art. 24 del CCNL 09-02-2018 in cui la scuola viene definita, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, una Comunità educante e in cui viene posto al centro dell’azione dell’intera comunità educante la progettazione educativa e didattica e in cui si sottolinea che "ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio";

VISTA la nota MIUR. AOODRSI REGISTRO UFFICIALE(U).0022615.11-08-2017 avente ad oggetto la definizione degli obiettivi legati all’ambito regionale ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013 n° 80 e precisamente:

- Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.
- Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;



VISTA la Nota M.I. n. 388 del 17-03-2020 – “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

VISTO il Decreto dirigenziale N. 17 del 27-03-2020 recante Linee guida per la Didattica a Distanza;

PRESO ATTO delle esperienze già positivamente condotte all’interno dell’istituzione scolastica in merito alla sperimentazione di forme di didattica a distanza;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020 di adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 89 del 07 agosto 2020 di adozione delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata;

VISTA la Legge 20 agosto 2019 n. 92 – Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica;

VISTO il precedente Atto di indirizzo dirigenziale per la pianificazione dell’Offerta Formativa Triennale delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione;

VISTO il vigente PTOF 2019-2022;

VISTO IL DM 22 giugno 2020 n. 35 con cui vengono emanate le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica impone al Collegio dei docenti di tutte le Istituzioni scolastiche di:

- Elaborare il curriculum di Educazione Civica, integrando il curriculum verticale
- Elaborare la Progettazione annuale, costituita da un insieme ragionato di U.D. trasversali • Integrare il documento contenente i criteri di valutazione
- Definire idonei strumenti di valutazione (rubriche di valutazione / Griglie di osservazione)
- Integrare il PTOF - D.M. 26.06.2020 n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021, impone ad ogni Istituzione scolastica di integrare il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica digitale Integrata, nell’eventualità di dover fare ricorso a tale modalità di insegnamento/apprendimento in conseguenza di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza dovuta all’andamento pandemico

PRESO ATTO CHE il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l’istituto, l’identificazione e l’attaccamento all’istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l’assunzione di un modello operativo mirante al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l’attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l’esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all’implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l’uso e la valorizzazione di tutte le risorse



VISTO la COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI – Bruxelles del 30.9.2020 "L'istruzione è essenziale per la vitalità della società e dell'economia europee. Lo spazio europeo dell'istruzione mira a fornire alle comunità dell'istruzione e della formazione il sostegno di cui hanno bisogno per svolgere la loro missione fondamentale in tempi difficili e stimolanti" (presidente von der Leyen). Che mira alla realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025, che prevede sei dimensioni:

- Qualità
- Inclusione e parità di genere
- Transizioni verde e digitale
- Insegnanti e formatori
- Istruzione superiore
- Dimensione geopolitica

VISTO che il 18 febbraio 2021 il Consiglio ha approvato la risoluzione su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030). "Council Resolution on a strategic framework for European cooperation in education and training towards the European Education Area and beyond (2021-2030)

EMANA

ATTO DI INDIRIZZO

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, rivolto al Collegio dei docenti al fine di integrare il PTOF 2019-2022, annualità 2021-2022, con il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata come approvato nel collegio dei docenti del 15 settembre 2020 e con la previsione dello svolgimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO PTOF ESISTENTE

L'atto di indirizzo si allinea alle indicazioni dettate dallo "Spazio europeo dell'istruzione" da svolgere entro il 2025.

L'Istituto Martino Filetico di Ferentino promuoverà la collaborazione con gli Stati membri dell'Unione europea (UE) per arricchire ulteriormente la qualità e l'inclusività del Piano di Miglioramento sviluppato ed adottato fino ad ora.

In particolare alla luce della pandemia di COVID-19, sarà cura della Comunità Educante dell'IIS Martino Filetico di Ferentino rimuovere gli ostacoli strutturali e sociali creati dall'emergenza pandemica, affinché il percorso di apprendimento



e sviluppo delle competenze abbia un'incidenza propositiva e proattiva nella vita sociale e professionale dei futuri cittadini europei e sulla loro partecipazione alla società.

Pertanto, la nostra Comunità Educante sarà in linea:

- con “*Next Generation EU*”, il piano di ripresa dell'UE dalla pandemia che intende far uscire l'Unione dall'emergenza per condurla verso un'Europa moderna e più sostenibile, in grado di far fronte alle transizioni digitale e verde;
- con lo “*Spazio europeo dell'istruzione*” che si propone di creare un autentico spazio europeo che vada a vantaggio di tutti gli studenti, insegnanti e istituti.

Link: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0625&from=EN> (PDF EN)

Link: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020DC0625&from=EN> (PDF ITA)

La Comunità Educante avrà cura di migliorare:

- la qualità delle competenze di base, digitali e trasversali, come lo spirito imprenditoriale, la creatività e l'impegno civico;
- agevolare la mobilità degli studenti e degli educatori e la collaborazione internazionale tra gli istituti scolastici e universitari;
- promuovere l'apprendimento delle lingue, il multilinguismo e favorendo la scoperta e la gestione della diversità culturale;
- arricchire l'istruzione con una prospettiva europea che incoraggi il pensiero critico e la comprensione dell'importanza dell'Europa nella vita quotidiana degli studenti;
- garantire che l'IIS Martino Filetico di Ferentino sia sicuro, inclusivo e contrario alla disinformazione;
- promuovere un'istruzione inclusiva, la parità di genere in tutti i livelli e in tutti i settori;
- rafforzare la collaborazione socioeducativa, nello sport e nella cultura con la promozione dell'apprendimento non formale;
- garantire che l'istruzione sia in linea con le transizioni “verde” e “digitale” e che vengano adottate strategie di apprendimento permanente rispondenti alle esigenze future;
- promuovere l'interesse di programmi di istruzione specializzati su competenze digitali avanzate connesse alle tecnologie di punta, quali l'intelligenza artificiale e il calcolo ad alte prestazioni;
- mobilitare competenze e risorse per modificare i comportamenti rispetto alla sostenibilità ambientale, garantendo ai nostri cittadini futuri le competenze necessarie per prosperare nell'economia verde del futuro;



- garantire che le studentesse e studenti abbiano opportunità di sviluppo professionale permanente, rendendo la mobilità internazionale parte integrante della loro formazione;
- promuovere la collaborazione tra gli istituti di istruzione superiori e universitari a livello nazionale ed internazionale per promuovere l'apprendimento tra pari e progetti internazionali comuni di ricerca e innovazione

La struttura del PTOF sarà integrata inserendo opportunamente:

- A) Tutti i riferimenti all'insegnamento dell'Educazione civica.
- B) Verrà elaborato e integrato il Curricolo di Educazione civica
- C) Verranno integrati i Criteri di valutazione
- D) Verrà elaborato un Curricolo digitale in linea con il "Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata";
- F) Individuare i percorsi delle attività alternative alla religione cattolica;
- G) Adeguare le griglie di valutazione e i criteri di attribuzione del credito scolastico;
- H) Adeguare ed integrare i regolamenti d'istituto con il patto di corresponsabilità comprensivo del protocollo condiviso anticontagio per la riapertura delle scuole.
- I) Predisporre il regolamento d'Istituto per le attività collegiali a distanza e per la Didattica Digitale Integrata.
- J) Integrare il PTOF con le nuove attività progettuali;
- K) Verificare se inserire nel Piano Triennale dell'offerta formativa delle nuove curvature / indirizzi alla scuola.

Le FS promuovono e coordinano il Piano di Miglioramento delle attività progettuale della scuola attraverso uno stretto raccordo con la Dirigenza, le altre FF.SS. e gli Organi Collegiali.

F.S.1 Area - ORGANIZZAZIONE	
Coordina PTOF-PDM -RAV--PROGETTAZIONE DIDATTICA BANDI-PON-CONCORSI-PROGETTI REGOLAMENTI- FORMAZIONE	
PTOF-RAV-PDM - Progettazione didattica	PIANO PTOF-PdM PIANO BANDI-CONCORSI doc PIANO FORMAZIONE docenti (PTAF) Controllo documentazione di area e predisposizione modelli Monitoraggio-statistiche-grafici PARTECIPAZIONE/INCONTRI STAFF Collabor organizzaz e gestione NUCLEO DI VALUTAZIONE
Coordina l'elaboraz/aggiornam PTOF-RAV-PdM Coordina la progettazione didattica (DIPARTIM-CdC-GLH-GLI), la revisione dei curricula e favorisce una programmazione comune e verifiche classi / Coordina la certificazione delle Competenze e le prove INVALSI Individua le linee di miglioramento dell'offerta formativa Bandi-PON-Concorsi-Progetti Regolamenti, Formazione docenti Cura l'organizzazione e la partecipazione a bandi, a PON, a concorsi e a progetti nazionali e internazionali di istituto per i docenti, la mobilità docenti ed i rapporti con gli enti ed il territorio di riferimento. Coordina l'elaborazione/ l'aggiornamento dei regolamenti, protocolli organizzativi Rileva i bisogni formativi docenti e le proposte formative dei docenti ed elabora il PTF.	



Promuove e coordina i progetti per la formazione continua e l'aggiornamento, ne cura l'organizzazione, il monitoraggio ed il controllo documentale con la segreteria.	
<p>FS2 Area - INNOVA ZIONE</p> <p>Coordina SCUOLA DIGITALE - SITO WEB – AUTOVALUTAZIONE - Rendicontazione Tale funzione promuove e coordina l'attività innovative della scuola attraverso uno stretto raccordo con la Dirigenza, le altre FF.SS. e gli Organi Collegiali</p> <p>Scuola digitale e supporto docenti e studenti Cura la struttura del SITO WEB e l'inserimento dei materiali e l'archivio didattico digitale. Supporta i docenti ed il personale di segreteria in relazione al registro elettronico, agli scrutini elettronici ed all'albo on line ed amministrazione trasparente Cura la Customer Satisfation, elaboraz grafici statistici, Cura la rendicontazione sociale e diffusione autoanalisi Cura la tabulazione statistica delle rilevazioni in vari ambiti- Rendicontazione sociale</p>	<p>PIANO scuola digitale PIANO Sito Web PIANO QUESTIONARI soddisfazione Controllo documentazione di area e predisposizione modelli Monitoraggio-statistiche-grafici: PARTECIPAZ INCONTRI STAFF Collabor organizzaz e gestione NUCLEO DI VALUTAZIONE</p>
<p>FS3 Area - SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI</p> <p>Coordina ATTIVITA' STUDENTI BANDI-CONCORSI studenti PROGETTI studenti USCITE/VISITE - VIAGGI ISTRUZ - STAGE/SCAMBI</p> <p><u>Attività interni/ esterni Bandi-Concorsi Studenti</u> Cura assemblee, elezioni, convegni-celebrazioni-feste. Cura legalità-solidarietà, ambiente, salute (CIC), giornali, cinema, teatro Cura l'organizzazione e la partecipazione a bandi, a concorsi e a progetti nazionali e internazionali per gli studenti</p> <p><u>PROGETTI studenti e VISITE/VIAGGI/STAGE</u> Rileva li bisogni degli studenti e le proposte dei CdC Predispone la proposta per le delibere degli OO.CC. Coordina tutti i progetti e le uscite/visite-viaggi/stage/scambi Cura l'organizzazione, il monitoraggio ed il controllo documentale con la segreteria ed i referenti riguardo tutti i progetti e le uscite/visite-viaggi/stage/scambi</p>	<p>PIANO ATTIVITA' BANDICONCORSI Stud PIANO PROGETTI stud PIANO Uscite/ VISITEVIAGGI/STAGE/scambi Controllo documentazione di area e predisposizione modelli Monitoraggio-statistiche-grafici: PARTECIPAZ INCONTRI STAFF Collabor organizzaz e gestione NUCLEO DI VALUTAZIONE</p>
<p>FS4 LICEO AREA PCTO</p> <p>Coordina PCTO sede LICEO PCTO sede ITE</p> <p><u>PCTO - sede LICEO</u> Cura la progettazione e l'organizzazione dell'Alternanza e degli Stage di lavoro e la diffusione e progettazione delle esperienze. Cura i contatti con le aziende Coordina le attività con i tutor e con gli studenti Cura i il monitoraggio ed il controllo documentale con la segreteria ed i tutor</p> <p><u>PCTO - sede ITE</u> Cura la progettazione e l'organizzazione dell'Alternanza e degli Stage di lavoro e la diffusione e progettazione delle esperienze.</p>	<p>PIANO ALTERNANZA I</p> <p>Controllo documentazione di area e predisposizione modelli Monitoraggio-statistiche-grafici PARTECIPAZ INCONTRI STAFF Collabor organizzaz e gestione NUCLEO DI VALUTAZIONE</p>



Cura i contatti con le aziende Coordina le attività con i tutor e con gli studenti Cura i il monitoraggio ed il controllo documentale con la segreteria ed i tutor	
FS5 – LICEO/ITE AREA ORIENTAMENTO	
Coordina ORIENTAMENTO: in INGRESSO-ITINERE–USCITA sede LICEO ORIENTAMENTO: in INGRESSO-ITINERE–USCITA sede ITE	PIANO ORIENTAM in entrata ed in itinere PIANO ORIENTAM in uscita Controllo documentazione di area e predisposizione modelli Monitoraggio-statistiche-grafici
<u>Orientamento in ingresso ed in itinere sede LICEO/ITE</u> Cura l’organizzazione incontri scuola media, la realizzazione materiali informativi, l’individuazione prerequisiti in ingresso Cura la formazione classi, l’accoglienza nuovi studenti, l’integrazione di alunni stranieri Cura la continuità, il riorientamento, la prevenzione e monitora la dispersione scolastica Cura la mobilità studentesca	PARTECIPAZ INCONTRI STAFF Collabor organizzaz e gestione NUCLEO DI VALUTAZIONE
<u>Orientamento in uscita sede LICEO/ITE</u> Cura i rapporti università e mondo del lavoro, Cura l’informazione-formazione degli studenti in uscita. Cura il collegamento con enti pubblici e privati del territorio.	

SPECIFICHE PER I PUNTI DA INTEGRARE

A) Riferimenti all’insegnamento dell’Educazione civica, elaborando il Curricolo di Educazione civica, che costituisce parte integrante del PTOF. Definendo i criteri di valutazione, anch’essi allegati al PTOF “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”. L’articolo 3 della legge elenca le tematiche che dovranno far parte dell’educazione civica:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n.92 trasmesse alle scuole con NOTA 35 del 22-06-2020 ne definiscono gli aspetti contenutistici e metodologici, individuando come imprescindibili tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, nonché modalità di conduzione didattico-formativa del percorso. I documenti allegati alle Linee guida ne sono parte integrante.



1-Costituzione

2-Sviluppo sostenibile

3-Cittadinanza digitale

Il PTOF dovrà contemplare una sezione dedicata che espliciti il progetto suddiviso per moduli/UDA da destinare a tutte le classi. Il progetto, di natura trasversale alle diverse discipline, dovrà essere corredato dalla griglia di valutazione. Si suggerisce un curriculum comune a tutte le classi del Biennio di tutti gli indirizzi, e una diversificazione tra le classi del triennio dei diversi indirizzi.

B) Elaborare un Curriculum digitale. Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, in considerazione della complessità e transitorietà del documento, costituirà un Allegato al PTOF, così come elaborato dal collegio dei docenti del 28 settembre 2020 e approvato dal consiglio di Istituto del 28 settembre 2020.

Procedere con l'integrazione del piano DDI, prevedendo piani di formazione specifici per migliorare le competenze dei docenti e degli studenti

C) Individuare i percorsi delle attività alternative alla religione cattolica;

D) Adeguare le griglie di valutazione e i criteri di attribuzione del credito scolastico tenendo conto della religione e delle attività alternative. Per quanto concerne la programmazione delle attività alternative all'IRC sono escluse le attività curriculari comuni a tutti gli alunni (c.m. 368 del 85) ed è compito del collegio dei docenti assolvere tale adempimento all'inizio di ogni anno scolastico e comunque entro il primo mese dall'inizio delle lezioni (CM 129/86).

I contenuti delle attività alternative non devono risultare discriminanti e, fermo restando il carattere di libera programmazione, il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130).

Tale suggerimento si estende e si specifica nell'ordine secondario dove la CM 131/86 aggiunge, per il secondo grado, "il ricorso ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana. La CM 316/87 precisa che il Collegio Docenti dovrà formulare precisi programmi e propone un modello di attività didattica sul tema dei Diritti dell'uomo. Si dovranno prevedere griglie di valutazioni per queste discipline e stabilire l'incidenza della religione cattolica e delle attività alternative nell'attribuzione del credito scolastico.

E) Adeguare ed integrare i regolamenti d'istituto con il patto di corresponsabilità comprensivo del protocollo condiviso anticontagio per la riapertura delle scuole. Procedere con l'integrazione del patto di corresponsabilità,



inserendo le parti già previste nel documento per la riapertura delle scuole pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica il 21 settembre 2020

F) Predisporre il regolamento d'Istituto per le attività collegiali a distanza e per la Didattica Digitale Integrata. La DDI impone un'integrazione del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e delle sanzioni. È necessario che il Regolamento tenga conto dei seguenti aspetti:

- norme da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica in merito al rispetto dell'altro, alla condivisione dei documenti (che saranno condivisi e conservati su apposite repository della piattaforma G-Suite utilizzata);
- modalità di conservazione di elaborati pervenuti eventualmente tramite altri canali (conservazione in cartelle criptate, da distruggere prima dell'inizio del successivo a.s.)
- definizione di un setting d'aula virtuale, evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori
- modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, visto che anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.”
- in merito alla Privacy si resta in attesa di apposito documento emanato dal MI e dall'Autorità garante. Sarà compito di una Commissione nominata ad hoc integrare opportunamente i documenti di cui sopra prima dell'inizio delle lezioni, al fine di prevedere idonee forme di pubblicizzazione.

G) Integrare il PTOF con le nuove attività progettuali; Si dovrà effettuare una revisione delle proposte progettuali dell'Istituto, togliendo quelle di difficile realizzazione in questo triennio residuo, ed integrare le attività previste con la DDI e le norme dettate dai protocolli anticontagio.

H) Definire i P.C.T.O. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento -L. egge 30.12.2018, n. 145 All'interno del sistema educativo del nostro paese i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati proposti come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e



la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;

e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso i PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento.

Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Il modello PCTO intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative deve trovare nei P.C.T.O. una delle sue espressioni più concrete, divenendo modello didattico che fornisca ai giovani, oltre le conoscenze base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, e garantisca loro esperienza sul "campo", aiutandoli a superare il "gap formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione efficace, in una reale logica di "servizio" al territorio. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

I) Verificare se inserire nel Piano Triennale dell'offerta formativa delle nuove curvature / indirizzi alla scuola.

Verificare le esigenze formative del territorio e le aspettative dei nostri studenti.

Per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili il Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituto avrà cura di esplicitare con chiarezza:

- L'offerta didattica specifica dei diversi indirizzi di studio, professionale e tecnico, nonché delle loro eventuali relative declinazioni.
- Gli obiettivi formativi per gli studenti.
- Le iniziative di potenziamento e le attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi.
- Le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento anche degli studenti in situazione di svantaggio.
- I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).
- I criteri e gli strumenti per la valutazione periodica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati.
- L'organizzazione complessiva e specifica delle attività funzionali all'offerta formativa.



- Le attività di orientamento in ingresso e in uscita, per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.
- L'organigramma e il funzionigramma aggiornati.
- Le attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare, con particolare riguardo a quanto emerso dal RAV e alla luce del conseguente PdM.
- La presentazione e il funzionamento degli OO.CC..
- Le modalità di comunicazione tra le componenti interne dell'Istituto.
- Le modalità di comunicazione tra scuola e famiglia.
- Le modalità di interrelazione e collaborazione con le risorse del territorio.

I diversi Regolamenti, il PdM, il PAI e i Protocolli in vigore nell'Istituto faranno parte integrante del Piano, che sarà approvato dal Consiglio di Istituto dopo averne verificata la fattibilità, con riferimento alle reali risorse disponibili e alle condizioni operative ed organizzative.

Le presenti indicazioni sono integrate, con apposito atto dirigenziale, dalle direttive di massima al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to Dott.ssa Sara Colatosti

*[Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/1993]*

